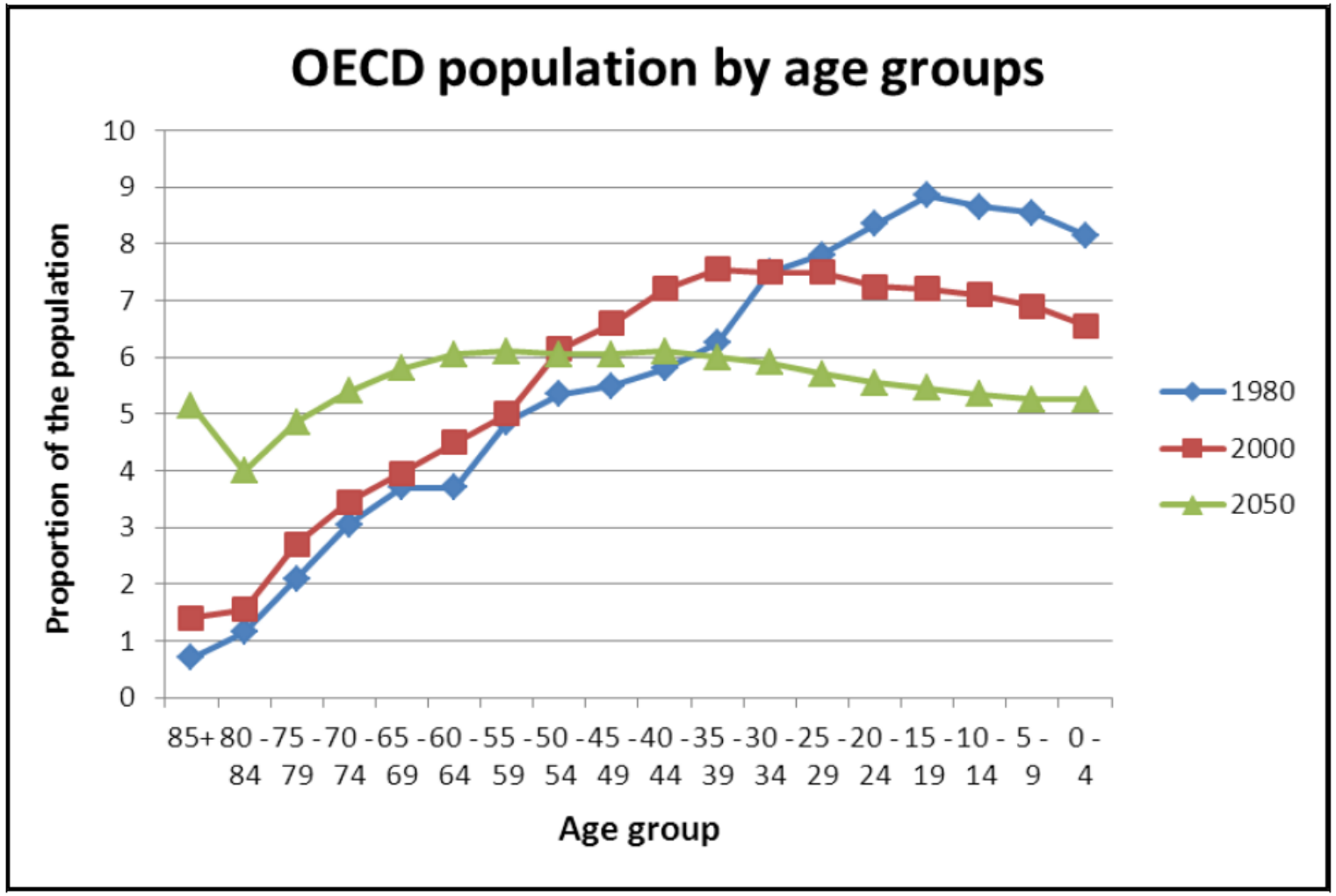
La nutrizione artificiale e l'idratazione agli anziani nel fine vita.

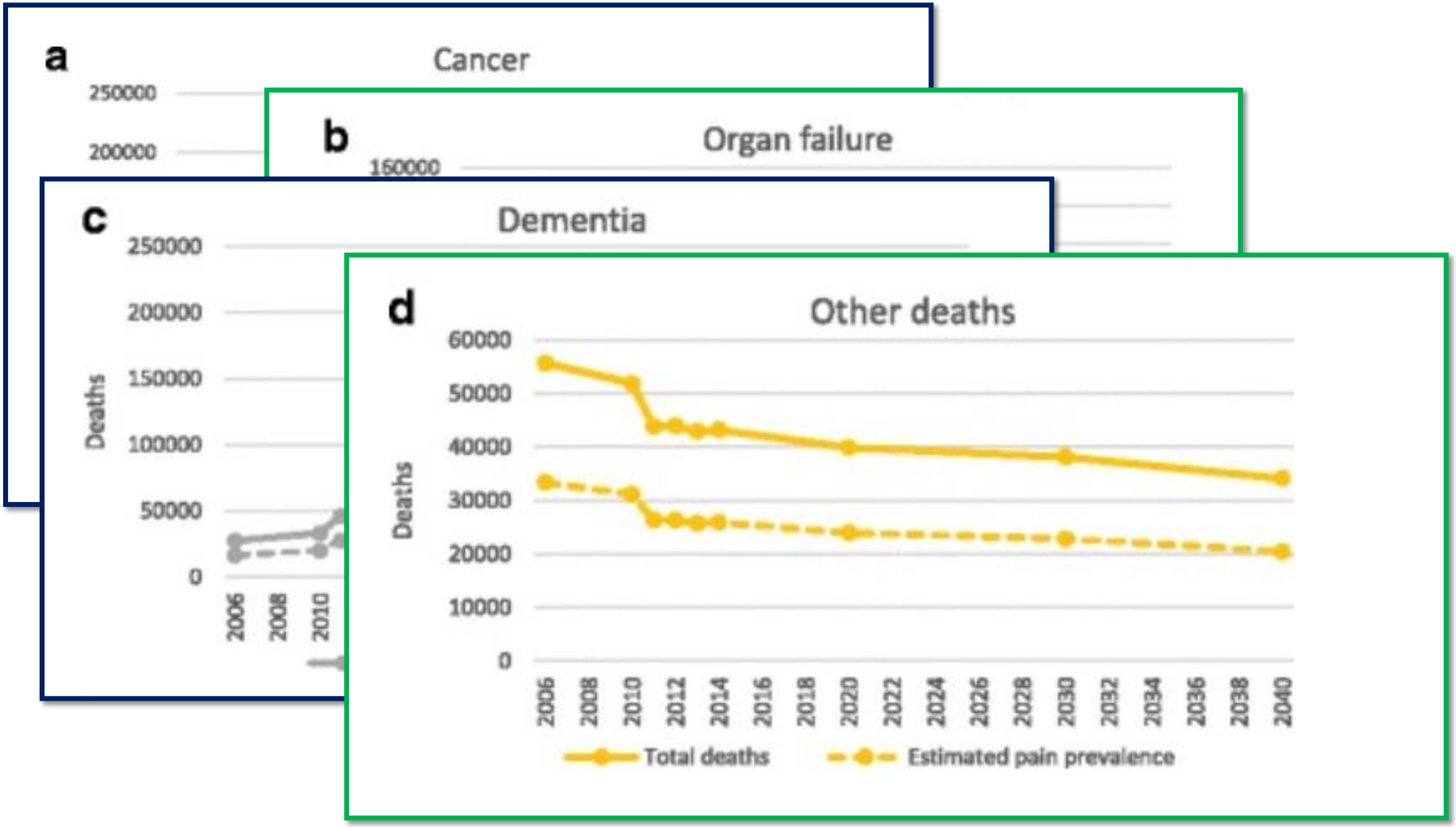
Albanesi Beatrice
Dottoranda di Ricerca Presso l'Università di Roma Tor Vergata



Source: OECD population pyramids (2000 & 2005)

Entro il 2050

più di un quarto della popolazione d'Europa avrà più di 65 anni e necessiterà di cure palliative



Etkind, Bone, Gomes, Lovell, Evans, Higginson, and Murtagh, BMC Med. 2017

MALNUTRIZIONE

ASPIRAZIONE DA DISFAGIA

NUTRIZIONE O IDRATAZIONE ARTIFICIALE

COMFORT

ESPEN Guidelines on Parenteral Nutrition: Non-surgical oncology

F. Bozzetti [a], J. Arends [b], K. Lundholm [c], A. Micklewright [d], G. Zurcher [e], M. Muscaritoli [f]

[a] Department of Surgery, General Hospital of Prato, Prato, Italy
[b] Departments of Medical Oncology, Tumor Biology Center, Albert-Ludwigs-University, Freiburg, Germany
[c] Departments of Surgery, Goteborg University, Goteborg, Sweden
itrition, Queen's Medical Center, University Hospital NHS Trust, Nottingham, UK
ne, University of Freiburg, Freiburg, Germany
e, University of Rome La Sapienza, Rome, Italy

Clinical Nutrition 28 (2009) 445–454

In intestinal failure, long-term PN should be offered,
- if enteral nutrition is insufficient,
- expected survival due to tumor progression is longer than 2–3 months,
- it is expected that PN can stabilize or improve performance status and quality of life, and
- the patient desires this mode of nutritional support

PROCESSO DECISIONALE

INIZIO	SOSPENSIONE	RIFIUTO

SCOPO

Fornire una panoramica completa sull’entità, la portata e la natura del coinvolgimento infermieristico sulla nutrizione e l’idratazione artificiale nel fine vita

Mappare i concetti chiave alla base di questo argomento

Revisione Scoping della Letteratura

Linee Guida Arksey & O'Malley
Raccomandazioni di Levac, Colquhon & O'Briens

1. Identificare la domanda di ricerca
2. Identificazione degli studi pertinenti
3. Selezione degli studi
4. Definizione dei dati
5. Raggruppamento, riassumere e riportare i risultati

BANCHE DATI LETTERATURA EMPIRICA

PubMed, Scopus, CINAHL, Embase, COCHRANE Library, PsychINFO

BANCHE DATI LETTERATURA GRIGIA

Google Scholar, ProQuest Dissertations and Theses, Open Grey, BASE, Web of Science

ATTI DI CONVEGNO

NETWORKS ESISTENTI

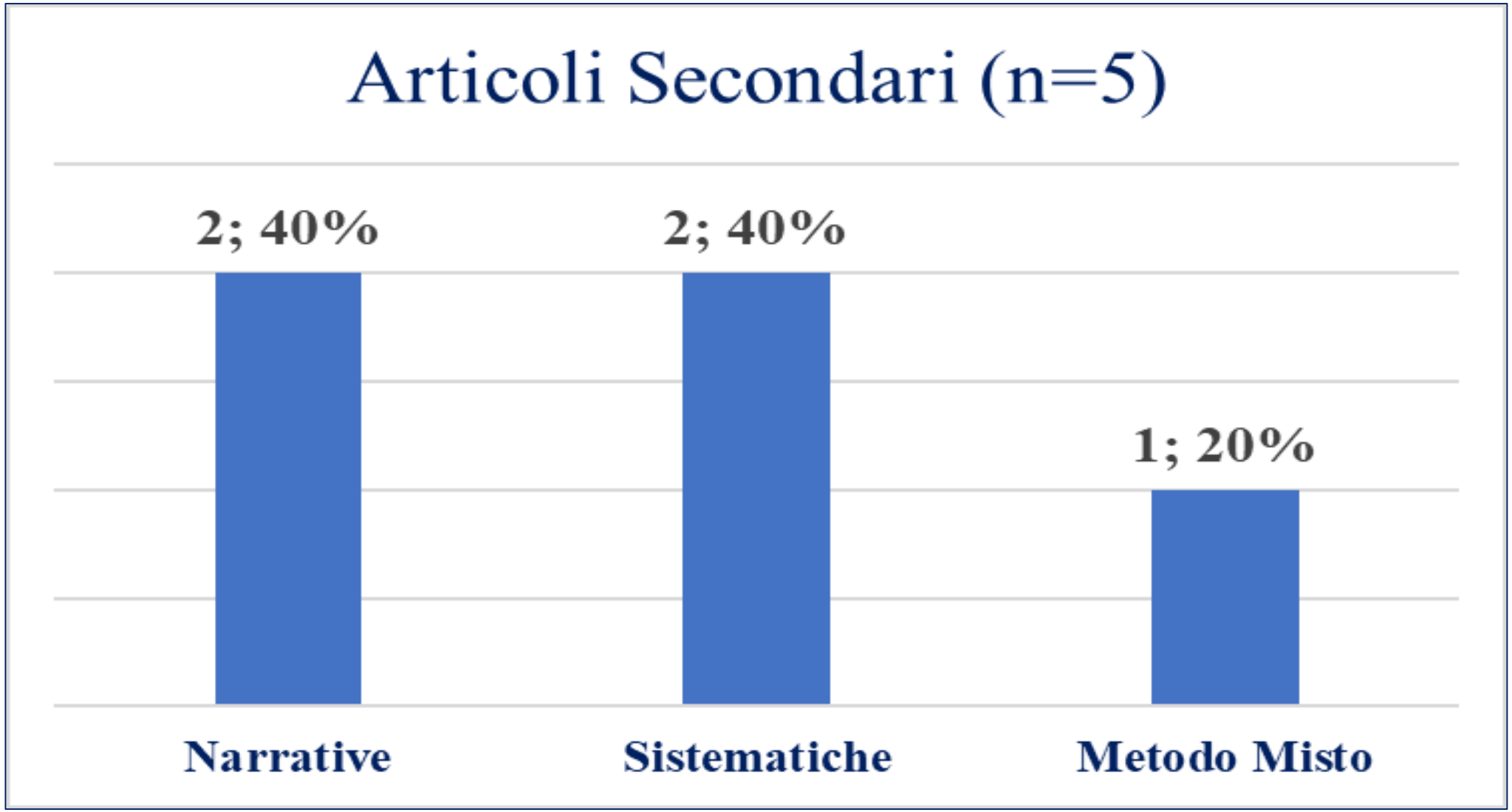
ESPEN

EAPC ONLUS

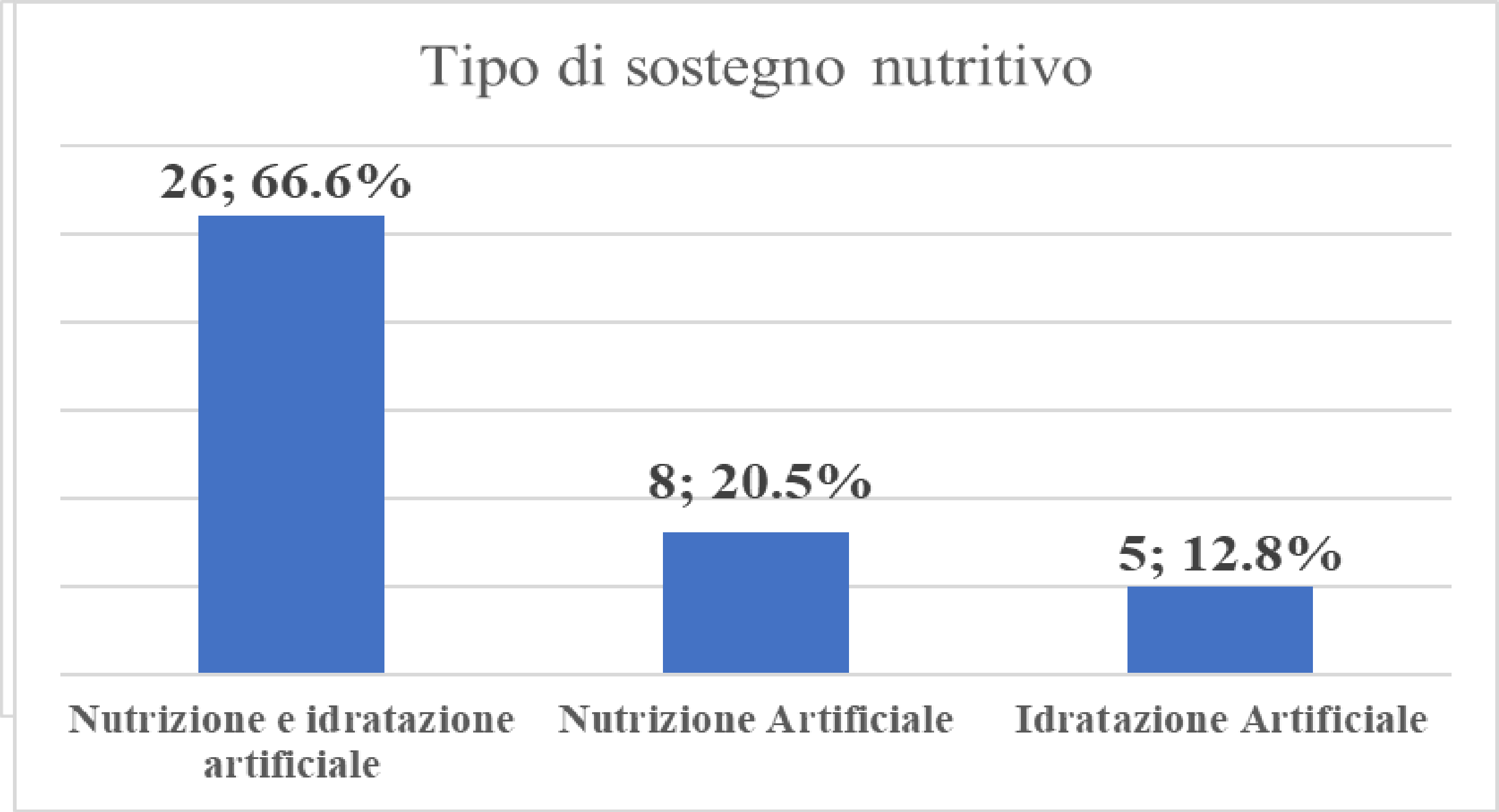
PRIMARIA ANALISI NUMERICA DESCRITTIVA

SECONDARIA CONTENT ANALYSIS (Elo & Kyngäs, 2007)

CREDIBILITA' (Lincoln & Guba, 1985)



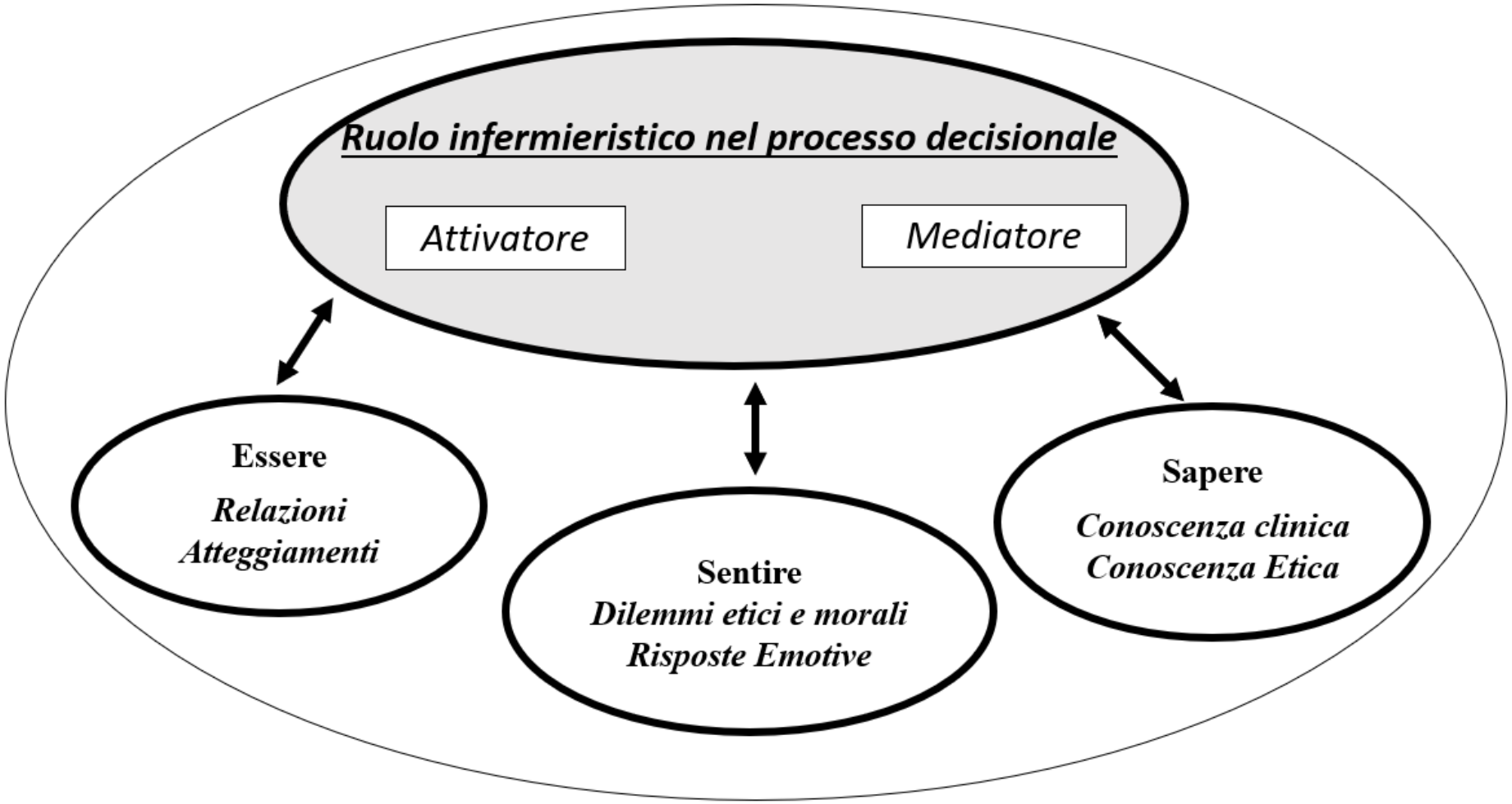
Articoli di Discussione (n= 7; 17.9%)


Tipo di sostegno nutritivo
26; 66.6%
8; 20.5%
5; 12.8%
Nutrizione e idratazione artificiale
Nutrizione Artificiale
Idratazione Artificiale

(n=25; 64%)

(n=2; 5.1%)

(N=12; 30.7%)



Modello del coinvolgimento infermieristico sull'ANH

ATTIVATORE

‘Gli infermieri in stretto e regolare contatto con i pazienti alla fine della vita sono in una posizione privilegiata per osservare e valutare [la loro] possibile necessità di idratazione’ (Schmidlin, 2008, p.488)

‘[Infermiere] Come osservatori costanti delle condizioni del paziente, spesso avviano il processo decisionale’ (Bryon et al., 2008a, p.11)

MEDIATORE

‘Facilitare le discussioni sui trattamenti di mantenimento della vita è un'abilità essenziale per gli infermieri che si prendono cura dei pazienti alla fine della vita’ (Suter, 2008. p.27)

‘Fornendo assistenza e supporto e difendendo i pazienti e le loro famiglie quando necessario, gli infermieri fungono da difensori dei pazienti’ (Bryon et al., 2008a, p.11)

RELAZIONI

‘Gli infermieri sottolineano l'importanza di creare una buona relazione basata sulla fiducia e la disponibilità come base per gestire difficili discussioni riguardanti la cessazione della nutrizione parenterale’ (Holmdahl et al., 2013, p 92)

'[...] Gli infermieri sono compassionevoli e si sentono responsabili per il loro paziente. La loro volontà di prendersi cura personalmente di loro, insieme alle loro specifiche competenze, permette loro di essere compagni abili’ (Bryon et al., 2008, p.11).

ATTEGGIAMENTI

‘Le opinioni degli infermieri sulla NIA variavano in base alla [loro] esperienza clinica’ (Leheup et al., 2014, p 403)

DILEMMI ETICI E MORALI

‘Rifiutare la nutrizione artificiale è uno dei più importanti dilemmi etici nelle cure palliative e può influire sulla gestione quotidiana del paziente’ (Piot et al., 2014- 4)

‘L'esistenza di differenze di opinioni all'interno del team di assistenza sanitaria e la mancanza di informazioni sull'indicazione del rifiuto della nutrizione artificiale sono significativamente associate a un più alto livello di dilemmi etici’ (Piot et al., 2014, p.4)

RISPOSTE EMOTIVE

‘La somministrazione di NIA era associata a esperienze di tristezza e sofferenza quando i pazienti morivano’

(Valentini et al., 2014, p.1147)

CONOSCENZA CLINICA

‘Gli infermieri mancavano di una conoscenza approfondita sull’uso appropriato di NIA in cure palliative, che può influenzare il processo decisionale e la fiducia e la competenza professionale’ (Stiles, 2013, 42)

‘[La] conoscenza influenza le convinzioni morali e che una sufficiente conoscenza teorica è un prerequisito necessario nelle decisioni etiche’ (Ke et al., 2008-p 74)

CONOSCENZA ETICA

‘La conoscenza etica esamina l'intersezione tra conoscenza e ragionamento, che alla fine dirige l'azione [infermieristica]’ (Monturo & Hook, 2009, p.3)

‘Le prove suggeriscono che l'educazione etica ha un'influenza positiva sull'azione morale negli infermieri’ (Monturo & Hook, 2009- p.6)

Why, Nursing?

They're the ones who open the eyes of a newborn & gently close the eyes of a dying man. It is indeed a privilege to be the first & last to witness the beginning and the end of life.